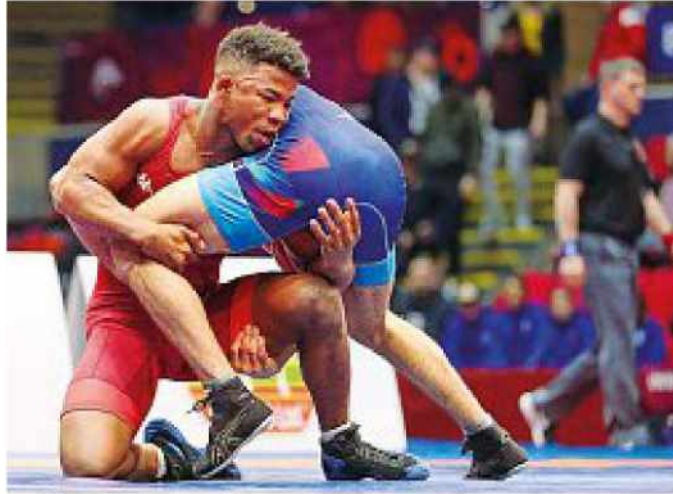


Lotta > Europei a Bucarest

Chamizo ritorna guerriero: è in finale per l'oro dei 74 kg

● L'azzurro, già campione nei 65 e nei 70, affronta alle 18 il francese Khadjiev



Frank Chamizo, 26 anni, è nato a Matanzas, Cuba, il 10 luglio 1992: italiano per matrimonio dal 2015, è bronzo olimpico dei 65 kg IPP

Riccardo Crivelli

Riparte la caccia all'oro. Dategli una materassina e Frank Chamizo solleva il mondo e gli avversari, rinviorendo la ferocia agonistica che lo accompagna fin da quando, poco più che ragazzino, si prese il bronzo iridato nei 55 kg. Era il 2010 e lui gareggiava ancora sotto la bandiera di Cuba, l'Isla che gli resta nel cuore e in cui era cresciuto accudito solo dalla nonna.

PERCORSO NETTO Adesso quell'imberbe guerriero pesa quasi 20 kg in più, è diventato italiano per matrimonio e cerca nei 74 kg il grimaldello per scardinare finalmente il forziere olimpico della lotta libera dopo la mezza delusione del terzo posto a Rio nei 65 kg, da campione del mondo in carica. Dopo quella medaglia è approdato ai 70 kg, dove di passaggio verso la nuova categoria si è comunque preso l'oro mondiale e quello europeo, nel 2017. Ora che con il peso è finalmente a casa, archiviato il bronzo dell'anno scorso, può tornare a combattere per

l'obiettivo più alto nella finale di oggi pomeriggio (ore 18) alla Polyvalent Hall di Bucarest, centrata con un perentorio percorso netto: vittorie in successione sul russo Timur Bizhoev per 3-0, sul bulgaro Miroslav Stefanov Kirov per 5-0 e in semifinale sull'azero Khadzhimurad Gaszhiyev per 6-2.

PROFUGO A contendergli la corona (sarebbe la terza di Frank dopo i 65 kg nel 2016 e i 70 nel 2017) un avversario che come lui ha trovato lontano dalle radici la via per emergere, il francese Zelimkhan Khadjiev. Figlio di un veterinario e di una maestra, nato in Daghestan, Khadjiev è fuggito dalla guerra in Cecenia quando aveva dieci anni e ha trovato rifugio presso una famiglia cecena a Nizza, dove è tornato a frequentare una palestra rinverdendo per la nuova patria la grandissima tradizione dei lottatori caucasici. È stato campione mondiale juniores e quinto alla rassegna iridata senior del 2015, oltre che vicecampione europeo proprio l'anno scorso. Un rivale temibile. Ma Chamizo è di nuovo un uomo in missione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

